

# Arte città amica

## News

Periodico di informazione  
delle attività del Centro

Stampato in proprio da Arte Città Amica, via Rubiana, 15 - Torino - [www.artecittaamica.it](http://www.artecittaamica.it) - [info@artecittaamica.it](mailto:info@artecittaamica.it) - tel.: 011 771 74 71 Anno 10°, S.P. L.

Patrocini:



GAM: Premiazione edizione 2013

### Premio Naz. di Arti Letterarie Arte Città Amica Città di Torino

Edizione 2014

**E**ccoci di nuovo all'ormai consueto appuntamento di fine ottobre, con la premiazione del concorso letterario dell'associazione.

In questo speciale come ormai da anni avviene, troverete tutti i premiati divisi per sezione con tutte le motivazioni effettuate dalla nostra giuria, impegno costante, sincero e professionale, ormai da oltre dieci anni. Formula piena, con la solita collaudata organizzazione e stile. Le quattro sezioni, due di poesia edita e inedita, due per la narrativa, edita e inedita e la sezione speciale per il saggio, con lo scopo di evidenziare quelle opere meritevoli di attenzione e di pubblicazione se inedite.

**L**a giuria continua a fare la sua grande parte insieme all'organizzazione, con dedizione, tenacia e convinzione, seppure tutte le spese oramai sono a carico dell'associazione, senza introiti esterni alcuni, a parte la quota di iscrizione al premio che però non basta a coprirle. Ma la fede vera verso la letteratura e il desiderio di promuoverla con tutto l'ardore e la convinzione di appassionati e di amatori della buona scrittura, non ci ferma dinnanzi alle difficoltà, e continueremo con convinzione ed assiduità ad operare

anche negli anni futuri, sperando che anche i nostri amatissimi poeti e scrittori, continuino a seguirci ed avere fiducia nel nostro premio e nei nostri sforzi per continuare sempre meglio a divulgare letteratura ed arte, avere nelle nostre fila nuovi scrittori e nuovi poeti per continuare a promuovere e far conoscere autori meritevoli di attenzione e stima.

**N**on per nulla, quest'anno, l'attività sociale si è ampliata in eventi settimanali per la poesia portando nomi prestigiosi della letteratura torinese in sede come Giorgio Barberi Squarotti, ordinario in pensione di letteratura italiana dell'università di Torino, o Mario Baudino giornalista de "la Stampa" di Torino, come testimonial di esperienze decennali del loro poetare da comunicare ad altri amanti e appassionati di poesia. Non ultimo, anche l'evento di un laboratorio sulla ricerca della poesia come dono, come tecnica, come ispirazione. Alla moda cesariana mi vien da dire "il dado è tratto", e continueremo a percorrere la via di promozione della poesia, della letteratura e dell'arte tutta come è nell'origine del nostro *corpus* associativo.

D. Tacchino

### Hanno offerto le loro opere i pittori:

Egidio	<b>Albanese</b>
Corrado	<b>Alderucci</b>
Anna	<b>Cervellera</b>
Isidoro	<b>Cottino</b>
Michele	<b>De Stefano</b>
Alfredo	<b>De Leonardis</b>
Nobue	<b>Fujii</b>
Carla	<b>Gentile</b>
Gabriella	<b>Lucatello</b>
Nikolinka	<b>Nikolova</b>
Maria	<b>Scalia</b>
Giorgio	<b>Viotto</b>

## ASSEGNAZIONE DEI PREMI E RELATIVE MOTIVAZIONI

**S**abato 25 settembre 2014 alle ore 21,00 presso la sede del Centro Culturale "Arte Città Amica", Via Rubiana, 15 - Torino, si è riunita la giuria del "Premio Nazionale di Arti Letterarie", composta da:

Sezione Romanzo edito:

**Bruna Bertolo** (giornalista, scrittrice);  
**Daide Ghezze** (docente, scrittore);  
**Mauro Minola** (docente, scrittore);

Sezione Poesia edita:

**Piero Abrate** (giornalista e scrittore);  
**Andrea Bolfi**, (poeta, scrittore); **Sandro**

**Gros Pietro** (editore, poeta);

Sezione Racconti inediti:

**Antonio Derro** (giornalista, scrittore);  
**Marina Flecchia** (poetessa);  
**Piergiorgio Tomatis** (scrittore);

Sezione Poesia singola:

**Fabrizio Leggere** (giornalista, scrittore);  
**Mario Parodi** (docente, scrittore);  
**Sergio Veiluva** (professore, poeta);

Sezione speciale Saggio inedito:

**Massimo Centini** (giornalista, scrittore);  
**Danilo Tacchino**, (giornalista, scrittore);

**Ernesto Vidotto** (Pres. Centro Studi Cultura e Società).

Presidente di giuria: **Danilo Tacchino** (direttore letterario del centro);  
Segretaria del premio: **Raffaella Spada** (presidente del Centro Culturale Arte Città Amica).

La giuria preliminarmente ha esaminato gli elaborati selezionando una prima "rosa" di finalisti.

Dopo ulteriori e comparative riletture ha così definito le graduatorie:

### SEZIONE ROMANZO EDITO

1° Premio ad **Alessandra Ferrero** di Borgofranco (TO) per: "*Non guardate la vita dal balcone*". Edizioni Elledici;

2° Premio ad **Annamaria Zanchetta** di Mossano (VI) per: "*Dalla casa del tempo*". Editrice Veneta Vicenza;

3° Premio a **Marco Braico** di Cantalupa (TO) per: "*La festa dei limoni*", Effatà editrice ;

4° Premio a **Giulietta Gastaldo** di Coazze (TO) per: "*Prigionieri di un passato*". Edizioni Il Punto;

5° Premio a **Paolo Fiore** di Torino per: "*Normale ma non troppo*". Edizioni Neos;

6<sup>i</sup> classificati a pari merito:

- **Gino Cadore** di Marostica (VI) per: "*Siamo tutti musicali... o quasi*". Edizioni Vertigo;

- **Francesco Caroli** di Martina Franca (TA) per : "*Noi ragazzi del '78*". Schiena Editori;

- **Sergio Conca Bonizzoni** di Milano per: "*Una collana di perle nere*". Edizioni Albatros;

- **Andrea Fiorenza** di Casalecchio di Reno (BO) per: "*Ti lascio per ultimo*". Edizioni Gallucci;

- **Giancarl Repetto** di Ovada (AL) per: "*Ventotto tagli di luna*". Edizioni Neos.

### SEZIONE VOLUME DI POESIA

1° Premio a **Daniela Raimondi** di Alghero per: "*La regina di Ica*". Edizioni Il ponte del sale;

2° Premio a **Mario Dino** di Collegno (TO)

per "*Acrobata*". Edizioni Genesi;

3° Premio a **Flavio Vacchetta** di Benevagienna (CN) per: "*La scala luminosa*". Edizioni Puntoacapo;

4° Premio a **Giannicola Ceccarossi** di Roma per "*Dove l'erba trasuda narcisi*". Edizioni Ibischos Uliveri;

5° Premio a **Lidia Chiarelli** di Torino per: "*Immagine & poesia - The movement in Progress*". Edizione Cross-Cultural Communications, New York 2013.

6<sup>i</sup> classificati a pari merito:

- **Donatella Biasutti** di Milano per: "*Un amore a due braccia*". Edizioni Lieto Colle;

- **Paolo Borsoni** di Ancona per "*I viaggi veri non conducono più lontano ma più vicino*". Edizione Lieto Colle;

- **Matteo Casale** di Camaiore (LU) per: "*Studi Op*". Edizioni Campanotto;

- **Carmelo Consoli** di Firenze per: "*La solitudine dei metrò*". Edizioni Biblioteca di leoni;

- **Erika Dagnino** di Campo Ligure (GE) per: "*I canti dell'occhio*". Edizioni CSA Editrice.

### SEZIONE RACCONTO INEDITO

1° Premio a **Gisella Pibiri** di Iglesias (CA) per: "*Antico femminicidio*";

2° Premio a **Maria Rosaria Perilli** di Firenze per: "*Lei che non era ebrea*";

3° premio a **Luigi Lazzaro** di Pescara per: "*Per un'enne...*";

4° Premio a **Vanes Ferlini** di Imola (BO) per: "*L'uomo che accarezzava le farfalle*";

5° Premio a **Antonio Piazza** di San Benedetto del Tronto (AP) per: "*Il bucato della vicina*".

6<sup>i</sup> classificati a pari merito.

- **Pietro Baccino** di Savona per: "*Troverete un asinello*";

- **Carlo Barbieri** di Roma per: "*L'intervista*

*impossibile in 12.000 battute*";

- **Maurizio Biagini** di Savona per: "*Veri uomini*";

- **Jacopo Iannacci** di Bologna per: "*Versi di poesia*";

- **Piero Malagoli** di Modena per: "*Jacob's shop*".

### SEZIONE POESIA SINGOLA

1° Premio a **Giovanni Caso** di Siano (SA) per: "*Terra dei fuochi*";

2° Premio a **Umberto Vicoretti** di Roma per: "*Canzone di Orfeo*";

3° Premio a **Oscar Tison** di Vodo di Cadore (BL) per: "*Niente zucchero*";

4° Premio a **Pietro Catalano** di Roma per: "*Terra lontana*";

5° Premio a **Fulvia Marconi** di Ancona per "*L'autunno delirante uccide i fiori*";









**2° classificato**

**Canzone di Orfeo**

La promessa di un amore eterno viene tracciata sulla falsariga del mito di Orfeo. I due amanti si incontrano fra i tesori di un'infanzia lontana. Nasce una passione che illumina una vita intera, con la speranza di continuare al di là dei confini che ci appartengono. In un delirio di ascensionalità, Orfeo questa volta non si volta a cercare lo sguardo di Euridice. Sa che gli occhi suoi non lo tradiranno, in quanto sono stati il sestante nella navigazione della sua vita. Davvero *amor vincit omnia*.

**3° classificato**

**Niente zucchero**

La poesia ha un titolo intrigante quanto folgorante, "niente zucchero". Su di esso l'autore gioca la metafora dell'esistenza umana, con un linguaggio quotidiano, ma che ti sconcerta e ti fa male. Iterazioni di violenze ormai metabolizzate, solitudini che non possono generare che incomunicabilità. E tutto questo si riassume in un gesto apparentemente senza decodificazioni drammatiche: un barista segnato dalla stanchezza versa un caffè senza zucchero a un cliente che pagherà in seguito un conto che si presume, questo sì, salatissimo.

**4° classificato**

**Terra lontana**

Ricordi e nostalgie, pathos e immagini liriche fortemente evocative, caratterizzano questa bella e suggestiva poesia, attraversata dal fremito profondo di un sentimento che è legame sacro con la terra dei padri, con quella terra madre di cui sentiamo bruciante la nostalgia quando siamo lontani da lei. E la memoria si fa poesia!

**5° classificato**

**L'autunno delirante uccide i fiori**

Un testo poetico vibrante, a tratti surreale, capace di sconfinare nell'onirico ma decisamente comunicativo, tramite le immagini, le visioni, gli affreschi che riesce a suscitare nelle nostre menti, utilizzando un discorso poetico che non cade di tono, che ci avvolge e ci scalda come un fuoco scoppiettante in cammino illuminato da bagliori rossastri. Ottimo esempio di come si possa fare poesia facendo danzare la Natura insieme alle Muse!

**SEZIONE SAGGIO**

**Menzioni d'onore**

**- L'Italia in crisi**

Un'analisi adatta anche ai non addetti ai lavori, che offre numerosi spunti di riflessione e soprattutto suggerisce approfondimenti che dovrebbero riguardare in primo luogo l'uomo della strada. Con tale indirizzo l'autore si muove tra analisi del mercato finanziario e le irrinunciabili correlazioni con la sociologia, giungendo così, via via, a suggerire strumenti paralleli attraverso i quali leggere il fenomeno crisi. L'autore non si limita a rimescolare dati e cifre, ma orienta la propria analisi con la consapevolezza che il freddo background della statistica va corroborato anche tenendo conto delle implicazioni sociologiche, e soprattutto deve rastremarsi in direzione propositiva. (MC)

**- Donne e fanciulli nell'industria comasca dell'Ottocento**

Lucido, chiaro ben documentato in biografia e in note, e ben calibrato nell'utilizzo di sostantivi ben appropriati, è questo studio storico-sociale su uno dei temi più studiati dalla storia della sociologia industriale del lavoro. La tutela dei diritti dei fanciulli e delle donne, nel lavoro delle manifatture e industrie, dalla metà del settecento all'avvento della rivoluzione industriale ed alla sua stabilizzazione. Questo studio è improntato sul territorio comasco, dalle sue industrie: setifici, opifici, miniere. Uno sviluppo degli argomenti tra la realtà della vita sociale pre-ottocentesca e ottocentesca, ben argomentata tra il fatto storico e la conoscenza dello sviluppo normativo sin da quello di stampo austro-ungarico pre-unitario, di tutela dei minori e dei soggetti più deboli. Ne vien fuori un quadro tutt'altro che idilliaco e tutelato, rispetto alla condizione sviluppatasi in altri territori italiani sino ai primi anni del novecento. E' sintomatico l'excerpt finale del trattato di una riga e mezza: "vicende di sacrifici e di sofferenza - quasi mai senza riscatto - troppo spesso relegate ai margini della storia." (DT)

**- Lettera a un dirigente scolastico**

Un'opera di confine tra saggistica e narrativa di impronta diaristica-epistolare. Un eccellente prototipo sotto il profilo espositivo-letterario, con una narrazione brillante ed incisiva, capace di raccontare un momento storico e/o un tema sociale, facendolo emergere dal vissuto dei protagonisti più che dai documenti ufficiali e dagli archivi. Si suggerisce invece un rafforzamento del corredo al testo, per dare valore scientifico al saggio. Dal sommario, che richiama l'opera letteraria più che la saggistica, a cui necessita una maggiore articolazione alla mancanza di un'appendice che caratterizza la saggistica con elenco delle fonti (non solo le note) ed eventuali tavole di

contestualizzazione storico-tematica. (EV)

**- La trasformazione**

Il saggio di antropologia cristiana qui proposto, costituisce un'interessante prova metodologica affrontata contenendo il complesso tema affrontato all'interno di un tracciato che si pone tra lo studio di teologia scientifica e la divulgazione di livello. Il risultato è una trattazione articolata, che offre al lettore un'angolazione di lettura che deve essere affrontata con la dovuta preparazione. Buona l'impostazione che rivela una conoscenza dell'argomento e la capacità di proporre incursioni in ambiti paralleli, così da ampliare maggiormente l'angolo di lettura. (MC)

**- La storia ritrovata**

Il merito di questo godibile e interessante testo sulla vita di Carlo Felice re di Sardegna, è quello di riempire un buco storico, legato alla trascuratezza che la storiografia ufficiale ha lasciato sino ad ora sui dieci anni del suo regno. L'autore, noto studioso e storico del territorio torinese e piemontese di chiara fama, riesce a rendere il discorso storico della narrazione di un periodo burrascoso e ricco di vicissitudini quale è quello della restaurazione e dell'avvicendamento dei moti che porteranno al risorgimento, appassionante e chiaro. Lo spaccato storico nella biografia del personaggio è completa, legata a tutti gli avvenimenti in cui Carlo Felice fu sia comparsa, sia attore, principalmente nel periodo del suo regno, facendone risaltare il suo aspetto che essenzialmente può essere definito di monarca assoluto, evidenziando però quel suo lato ancora poco noto legato all'amore per le arti, le lettere, la cultura, e il suo impegno speso all'ammodernamento della Torino dell'epoca relegata ancora a borgo di provincia. La ricchezza di particolari che ne scaturiscono, fanno risaltare molto bene il territorio torinese e piemontese in generale. (DT)

**- L'offerta musicale di Johann Sebastian Bach**

Un testo particolare, originalissimo, coraggioso ed unico nel suo genere, nel riuscire a spiegare la complessa struttura dell'offerta musicale di Johann Sebastian Bach, opera omnia e matura del grande compositore in cui nel lavoro proposto dall'autrice troviamo attraverso logiche alchemiche e dimostrazioni geometriche oltre che esplicazioni musicali del tempo legate al canone e al contrappunto, corredate di relativi spartiti analizzati pure nel loro *unicum* redazionale, l'intenzione di aprire una finestra su una possibile origine interiore di carattere più ampio, analizzando addirittura gli studi sulla sezione aurea.

Questo lavoro collocherebbe Bach al massimo vertice dei compositori che cercarono l'unità e l'inscindibilità della massima conoscenza umana, nella logica inestinguibile dell'aspetto emotivo ed espressivo della forma musicale. (DT)

### Rivoli Giacobina

Un lavoro accurato di ricerca storica, centrata sul territorio ma di respiro più ampio, un utile contributo alla storiografia relativa agli anni dell'egemonia napoleonica. Approfondita la ricerca delle fonti che dà evidenza con cura e meticolosità alla storia locale in un tessuto narrativo snello e di accattivante lettura. Una capacità di fondere gli aridi riscontri oggettivi degli archivi storici in una narrazione espositiva compiuta, che caratterizza le opere letterarie. Pregevole la cronologia degli avvenimenti riportata in appendice. La ricca bibliografia richiama l'ampio lavoro di ricerca e di sintesi alla base del libro. Anche se il focus della ricerca è la Rivoli giacobina e la municipalità repubblicana del biennio 1798-1799, lo scenario si amplia agli interrogativi che caratterizzano la storiografia del periodo, tuttora di attualità, a partire dai connotati totalitari della democrazia esportata dal pensiero giacobino.

\*\*\*

Il comitato del Premio Arte Città Amica, oltre ai giudizi espressi dalla giuria competente, ha ritenuto meritevoli i seguenti autori:

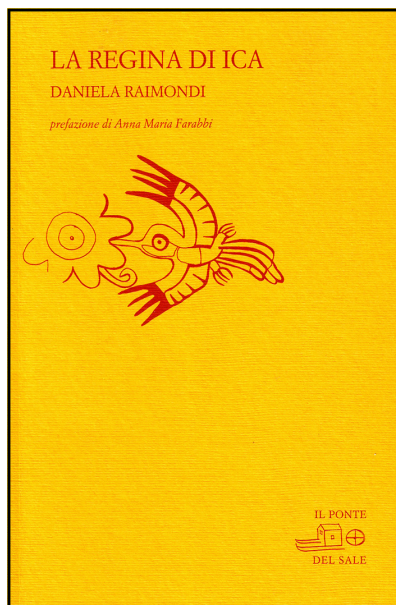
#### SEZIONE PROSA EDITA

**Gaetano Giancane** di Roma per "*L'operaio e il generale*". Edizioni Albatros.

#### SEZIONE POESIA SINGOLA

- **Benvenuto Chiesa** di Torino per: "*Mattinata a San Salvario*";
- **Maria Caterina Crupi** di Torino per "*La ballata dell'amore*";
- **Sebastiano Cugno** di Torino per: "*Mafia*";
- **Giacomo Giannone** di Torino per: "*Di un quadro di Saviano*";
- **Fanny Ghirelli** di Torino per "*La nebbia*";
- **Bruna Guindani** di Sa Maurizio Canavese per: "*Miraggio*";
- **Simone Innico** di Torino per: "*I nostri frammenti*";
- **Elisabetta Lombardini** di Torino per: "*Sei stato lama che incide*";
- **Mirella Mendola** di Torino per: "*C'è un giorno anche per morire*";
- **Giulio Occhipinti** di Santena (TO) per: "*La ballata del vento e degli alberi*";
- **Annamaria Pastore** di Villar Focchiardo (TO) per: "*Il roseto*";

- **Maria Rosa Quaglia** di Torino per: "*Lasciami andare*";
- **Davide Ravo** di Ivrea per: "*Cigno reale*";
- **Fabrizio Scarpa** di Moncalieri (TO) per: "*Vorrei essere amore*";
- **Laura Solinas** di Moncalieri (TO) per: "*Langhe*".



La Giuria è lieta di riconoscere il buon livello dei testi inviati per la fantasia, la creatività, l'ispirazione e la scrittura.

Il verbale relativo è firmato dal Direttore del premio letterario Dr. Danilo Tacchino e dalla Presidente Raffaella Spada

\*\*\*

### TERRA DEI FUOCHI

Tu sai come fiorisce la mia terra solitaria e paziente nell'abbraccio d'aprile, quanti bocci dissetati dalla brina punteggiano di azzurro di bianco di giallo il suo grembo straziato la mia terra grida nel rigurgito dei fuochi. ha indizi di vampe nelle pupille dilaniate, in nessun luogo c'è tanto dolore. Questa è la mia terra intessuta di rovi, felice di stillare sangue da spicchi di melagrana. Ciottoli di luna le segnano il cuore, l'albicocco ha lacrime d'oro.

Tu sai come il fuoco divora la carne di questa terra, tra carcasse d'acciaio e simulacri di cespugli ingialliti. c'è un magma di cera incandescente

in ogni piega, in ogni ferita l'ho ritrovata nel suo ciclo di gelsi, nella dolce amarezza di parole antiche che i padri seminarono lungo i solchi di dolori e memorie.

Faville di sole le bruciano il costato, sciamano api tra le calde brezze nel timido affacciarsi di bianche campanule che sanno di essere e moltiplicarsi.

La mia terra ferita da coltelli assassini, è bruciata da roghi vergognosi, questa terra che frana alle piogge e scivola a valle. Ma ancora cantano i grilli, felici volano le farfalle scampate ai diluvi, è bella la luna che colpisce i dolci seni delle colline. Cos'è la ritrovo, nel suo silenzio alberato, pavimento di muschio e di foglie se non per noi, per i nostri figli ritorni a fiorire, con acque segrete che cantano alla vita.

Ritorni a fiorire nella luce dei mattini dai sandali d'argento. I giorni rideranno, ci verranno incontro con ciocchi di ciliegie, con mani profumate di pesche e di fichi.

*Terra dei fuochi è la poesia di Giovanni Caso, primo classificato nella sezione Poesie Singole.*

Ricordiamo che gli appuntamenti con

**OTTOVOLANTE**

sono pubblicati sul nostro sito, [www.artecittaamica.it](http://www.artecittaamica.it)

Direttore:  
Danilo Tacchino.

Impaginazione e grafica:  
Egidio Albanese

anno X, ott. 2014 speciale p.I.